

Torino dalla Tipografia G. Favale e C. via Bortolo, n. 21. — Province con mandati postali a Francia (Milano e Lombardia) anche presso Brigola. Fuori Stato alle Direzioni postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese. Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea.

DEL REGNO D'ITALIA

TORINO, Venerdì 26 Agosto

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino	21	11	7
Province del Regno	25	13	8
Estere	30	16	10
Roma (franco di confino)	25	13	8

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia	30	16	10
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	25	13	8
Inghilterra e Belgio	30	16	10

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.																
Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. espost. al Nord			Minim. della notte	Anemosc. e			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 5	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 5	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 5		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 5	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 5
25 Agosto	741,96	741,66	741,42	+23,8	+21,6	+25,0	+21,5	+22,0	+22,8	+13,2	S.	N. N. E.	S. E.	Sereno	Sereno	Sereno con vap.

PARTE UFFICIALE

TORINO, 25 AGOSTO 1864

Relazione a S. M. fatta in udienza del 25 luglio 1864.

Sire,
Nella tornata del 16 maggio prossimo passato il sottoscritto presentava alla Camera dei Deputati un progetto di legge per autorizzazione della spesa straordinaria di L. 150 m. per provvedere alle conseguenze del troppo noto incendio di parte del fabbricato del Ministero delle Finanze avvenuto nelle prime ore dell'11 gennaio ultimo.

La sessione fu prorogata senza che sia venuto in discussione il menzionato progetto.

Ma l'urgenza del provvedimento è troppo imperiosa e manifesta perchè si possa attendere l'approvazione di siffatta inevitabile spesa sino a quando si ripiglino le sedute parlamentari.

Con riguardo pertanto alle cose esposte nella relazione che precede il menzionato progetto di legge ed ai documenti che la corredano, Riferente, incalzato dai bisogni del servizio, non può dispensarsi dall'invocare, in via d'urgenza, la firma Reale all'unito schema di Decreto che autorizza la spesa anzidetta, salvo ad ottenerne nelle debite forme la sanzione legislativa.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 13 del Decreto Reale del 31 novembre 1861, n. 302;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Ministro di Stato per le Finanze, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È autorizzata la spesa di lire centocinquanta mila per provvedere alle conseguenze dell'incendio di parte del fabbricato del Ministero delle Finanze.

Art. 2. La suddetta somma sarà iscritta nel bilancio straordinario delle spese del Ministero medesimo per l'anno 1864 in apposito capitolo n. 183 col titolo — *Costruzioni e provviste per riparare ai danni cagionati dall'incendio al Ministero delle Finanze.*

Il Ministro delle Finanze è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto che sarà presentato al Parlamento nella prima sua riunione per essere convertito in Legge.

Dato a Torino addì 25 luglio 1864.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINCHETTI.

BILANCIO ORDINARIO PER L'ESERCIZIO 1864.

(Continuazione e fine, vedi n. 197, 198, 199 e 200)

TABELLA N. 2

annessa alla legge del 25 luglio 1864, n. 1874.
Titolo delle spese straordinarie del bilancio per l'esercizio 1864.

Capitoli		Somma
N.	Denominazione	
Capo IV.		
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.		
Spese straordinarie.		
Amministrazione centrale.		
1	74 Ministero di pubblica istruzione	5000
2	75 Indennità di viaggio agli impiegati dipendenti dal Ministero di pubblica istruzione in casi di traslocamento	15000
Amministrazione provinciale.		
3	76 Uffici dei regii provveditori ed ispettori e Consigli scolastici provinciali	7000
Università		
e stabilimenti scientifici ed esse affinenti.		
4	77 Università e stabilimenti annessi	170298
Altri istituti		
d'insegnamento superiore.		
5	78 Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze	42750
6	79 Scuole per ingegneri	15000
7	80 Scuole di medicina-veterinaria	2898
Archivi.		
8	81 Archivi governativi	39372 08
Istituti, accademie e corpi scientifici.		
9	82 Biblioteche nazionali	4700

<i>Belle arti.</i>		
10	83 Accademie ed Istituti di belle arti	23111 72
11	84 Istituti d'istruzione musicale	2000
<i>Istruzione secondaria classica.</i>		
12	85 Licei e ginnasi regii	90000
<i>Istituti d'istruzione normale.</i>		
13	86 Provvedimenti straordinari nelle Province Napolitane per la Istruzione magistrale	25000
<i>Istruzione elementare.</i>		
14	87 Istituto di sordo-muti in Milano	6000
<i>Educatari, convitti, posti gratuiti e pensioni.</i>		
15	88 Convitti nazionali maschili	30000
16	89 Educatari femminili	16211 80
<i>Spese diverse generali.</i>		
17	90 Palazzo di Brera in Milano	6300
18	91 Spese varie non classificate nei capitoli precedenti	20019
18 bis	91 bis Concorso nell'acquisto dei cimeli e dei manoscritti di Alessandro Volta	26000
19	92 Assegnamenti d'aspettativa.	171166 67
20	93 Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	83000
Totale L.		806187 27

Capo V.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Spese straordinarie.

1	80 Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	25000
2	81 Emigrazione italiana	2130000
3	82 Armamento della guardia nazionale del Regno	6661332
4	83 Ispezioni straordinarie	40000
5	84 Case di pena (acquisto di locale per la casa di Modena)	13167 79
6	85 Impiegati fuori pianta in disponibilità ed in aspettativa	4000000
7	86 Doti alle figlie e corrispettivo capitalizzato a favore dei figli dei morti in difesa della causa nazionale	10000
8	87 Indennità ai chirurghi per assistenza ai Consigli di revisione	10000
9	88 Indennità alla guardia nazionale: soprassoldo alla truppa di linea distaccata per servizio di pubblica sicurezza e per repressione del brigantaggio	4000000
10	89 Sussidi alle famiglie povere ed alle vedove d'impiegati non avanti diritto a pensione	50000
11	90 Sicurezza pubblica, servizio marittimo	5000
12	91 Sussidi ai tiri a segno	100000
13	92 Sorveglianza sanitaria sulla prostituzione	50000
14	93 Personale dei teatri	122928
15	94 Spese d'ufficio per l'amministrazione dei teatri	8311
16	95 Dotazioni a teatri	706012
17	96 Spese diverse per teatri	56871
18	97 Manutenzioni locali dei teatri	78191
19	98 Provvista di mobili di nuovo impianto negli alloggi dei prefetti e negli uffici delle prefetture e sotto-prefetture delle Province meridionali	
20	99 Sussidio al comune dell'Isola di Ponza	20000
Totale L.		15385125 79

Capo VI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

Spese straordinarie.

Spese comuni ai differenti rami di servizio.

1	61 Assegnamenti d'aspettativa	203618
2	62 Personale assegnato temporaneamente alle prefetture	79000
3	63 Maggiori assegnamenti	97000
4	64 Pubblicazione straordinaria di documenti per il genio civile	23000
Ponti e strade.		
5	65 Strada nazionale da Aosta in Francia pel Piccolo S. Bernardo, tronco da St-Didier a la Thuille	
6	66 Strada nazionale da Torino in Francia pel colle di Tenda	
7	70 Strada nazionale da Torino in Francia pel colle dell'Argentera	
8	71 Strada nazionale da Torino a	

Savona per Mondovì, diramazione da Alba a Saluzzo	15000
9 72 Strada nazionale da Acqui a Novi	70000
10 73 Concorso per l'apertura della diramazione da Ovada a Massone della suddetta strada	20000
11 74 Strada nazionale da Genova al confine francese	75000
12 75 Strada nazionale per la valle di Roja al confine francese	100000
13 76 Strada nazionale da Genova al Farnigiano per Chiavari	80000
14 77 Strada nazionale da Genova a Piacenza per Bobbio	20000
15 78 Strada nazionale da Genova alla Svizzera pel Sempione	80000
16 79 Strada nazionale da Pallanza alla Svizzera pel Lago Maggiore, diramazione di quella del Sempione	80000
17 80 Strada nazionale da Torino a Casale sulla destra del Po, diramazione da Ivrea ad Asti	4800
18 81 Strada nazionale da Torino alla Svizzera pel Gran S. Bernardo	
19 82 Strada nazionale da Biella al lago Maggiore, diramazione da Biella alla Valsesia	
20 83 Strada nazionale da Novara al Sempione pel lago d'Orta	25000
21 84 Strada nazionale da Como a Maccagno pel lago Maggiore	43700
22 85 Strada nazionale da Milano allo Stelvio per la riva orientale del lago di Como	
23 86 Strada nazionale dello Spluga da Chiavenna a Bocca d'Adda	27400
24 87 Strada nazionale da Milano al passo del Tonale per Bergamo, Val Cavallina e Val Camonica	18000
25 88 Strada nazionale da Brescia al Tonale pel lago d'Isèo	27000
26 89 Strada nazionale da Bergamo alla valle di Selere	
27 90 Strada nazionale da Bergamo alla valle di Selere, diramazione nella valle Seriana inferiore	28300
28 91 Strada nazionale Salodiana da Brescia a Gargnano	20000
29 92 Strada nazionale da Pavia a Brescia per Lodi	50000
30 93 Strada naz. Flaminia, detta del Furo, da Rimini a Roma per Fano e Spoleto	20000
31 94 Strada nazionale Fermana, da Macerata a Fermo	45000
32 95 Strada nazionale Emilia, dall'Arco d'Augusto in Rimini a Piacenza	30000
33 96 Strada nazionale Giardini, da Modena a Pistoia	25000
34 97 Strada nazionale Modenese da Reggio a Caniparola	
35 98 Strada nazionale da Parma a Sarsana per il colle della Cisa	190000
36 99 Strada nazionale delle Radici ed Elia in Garfagnana, da Modena a Turrite-Cava	28500
37 100 Strada naz. Carrarese lungo il mare dal confine della provincia di Lucca alla provincia di Genova	10000
38 101 Strada nazionale Romana per Arezzo	
39 102 Id. Emilia Toscana	15000
40 103 Id. Ludovica per Castelnuovo	
41 104 Id. Grossetana	40000
42 105 Id. da Pozzuoli verso il lago di Licola	60000
43 106 Id. d'Agnano, in diramazione di quella di Pozzuoli al Bosco degli Astroni	50000
43 bis 106 bis Strada di Postilipo	29750
44 107 Strada nazionale al trivio di San Rocco di Capodimonte	62250
45 108 Id. da Caserta a Piedimonte di Alife	100000
46 109 Id. di. Matera, da Napoli a Bari per Eboli	292474 09
47 110 Id. da Napoli a Roma	19800
48 111 Strada da Benevento a Napoli	
49 112 Strada da Benevento alla Sanitica (concorso ed anticipazione dello Stato)	65000
50 113 Strada nazionale Sannitica, da Napoli a Termoli per Campobasso	60000

50 bis 113 bis Strada da Montesarchio a Pontelandolfo	82217 77
51 114 Strada nazionale degli Abruzzi, da Aquila a Napoli per Popoli, Solmona ed Isernia	80400
52 115 Id. da Aquila a Teramo per Siroli e Montorio	120000
53 116 Id. del Gicolano, da Avezzano a Rieti	60000
54 117 Id. Marsicana, da Avezzano a Popoli	
55 118 Id. dell'Umbria, da Aquila a Rieti per Antrodoco	40000
56 119 Id. delle Calabrie, da Napoli a Reggio per Cosenza	206500
57 120 Id. dell'Angitola a Soverato	30000
58 121 Id. da Sapri al Jonio	
59 122 Strade nazionali della Sardegna, costruzione	1500000
60 123 Strada nazionale da Cagliari a Porto Torres, miglioramento	22000
61 124 Id. da Palermo a Trapani per Alcamo	40000
62 125 Id. da S. Caterina a Siracusa e Noto	408000
63 126 Id. da Termini a Taormina con diramazione per Milazzo e per Caltanissetta	240000
64 127 Strada provinciale da Messina a Palermo per la marina	257000
65 128 Id. da Mangano a Girgenti	90000
66 129 Id. da Partanna a Santa Margherita	10000
67 130 Sussidi ai Comuni per opere pubbliche e fondo per supplire alle deficienze	
Acque.	
68 131 Canale fra i laghi di Como ed Iseo	
69 132 Fiume Oglio	6500
70 133 Grandi colatori nel cremonese	16000
71 134 Naviglio demaniale interno di Milano	
72 135 Fiume Po	47000
73 136 Fiume Reno	97000
74 137 Fiume Santerno	20000
75 138 Fiume Lamone e sua colmata	20000
76 139 Torrenti Idice, Quadoma, Larino e Silaro	51000
77 140 Fiume Secchia	42800
78 141 Fiume Panaro	39000
79 142 Torrenti Enza, Crostolo, Canaliccio	43000
80 143 Torrente Isolone	8000
81 144 Fiume Serchio	50000
82 145 Canale Burlamacca	4800
83 146 Val di Chiana	53500
84 147 Spesa di sorveglianza tecnica per lavori idraulici concessi all'industria privata	13000
Capitolo comune ai servizi stradali ed idraulici.	
85 148 Indennità ai proprietari per occupazioni di terreni per opere stradali ed idrauliche negli anni precedenti	120000
Porti e Spiagge.	
86 149 Porto di Genova	415000
87 150 Id. di Savona	51000
88 151 Id. di Diano Marina	29000
89 152 Id. di Portofino	6500
90 153 Id. di Tortoli	100000
91 154 Id. Torres	18000
92 155 Id. di Terranova	18000
93 156 Id. di Bosa (costruzione col concorso del comune di Bosa)	100000
94 157 Id. Corsini	250000
95 158 Id. di Cervia	15800
96 159 Id. di Rimini	22900
97 160 Id. di Cesenatico	33500
98 161 Id. d'Ancona	930000
99 162 Id. di Fano	6400
100 163 Id. nuovo di Livorno	400000
101 164 Id. Id. (bacino di carenaggio, darsena e ponte mobile)	600000
102 165 Id. Id. sistemazione della via Vittorio Emanuele a traverso la darsena	50000
103 166 Porto di Viareggio	1200
104 167 Id. di Piombino	6000
105 168 Porto canale di Castiglione della Pescaia	11000
106 169 Porto di Porto Longone	12000
107 170 Id. di Napoli	1300000
108 171 Id. e Lazzaretto di Nisida (consolidamento delle opere già eseguite)	77000
109 172 Id. di Brindisi	533500
110 173 Id. di Bari	
111 174 Id. di S. Venere nel Golfo di Sant'Eufemia	250000

112 175 Id. di Palermo	290000
113 176 Id. di Milazzo	50000
114 177 Id. di Messina	200000
115 178 Id. di Catania	6000
116 179 Id. di Noto	13000
117 180 Id. di Siracusa	100000
118 181 Id. di Girgenti	
119 182 Id. di Trapani	70000
120 183 Id. di Marsala	30000
121 184 Acquisto di galleggianti e segnali per i porti di Sicilia	40000
<i>Fari.</i>	
122 183 Faro del Fino	6000
123 186 Id. di Spartivento	40000
124 187 Id. detto di Bellavista	30000
125 188 Id. di Tavolara	40000
126 189 Id. di Caposandalo	12000
127 190 Id. di Capocaccia	20000
128 191 Id. dell'Asinara	9600
128 bis 191 bis Id. al porto di Goro	16746 53
129 192 Id. al porto-canale di Sinigaglia	8000
130 193 Id. all'isola di Sant'Andrea in Gallipoli	30000
131 194 Id. al Capo di Santa Maria di Leuca	22000
132 195 Id. al Capo Spartivento (Calabria)	25000
133 196 Id. di Viesti	30000
134 197 Id. di Manfredonia	11000
135 198 Nuovi fari di quarto ordine nelle Province Napolitane	130700
136 199 Faro a Capo Granitola	7400
137 200 Id. all'isola di Marittimo	11000
<i>Strade ferrate</i>	
138 201 Personale per la pubblicazione dei documenti relativi alle strade ferrate	
139 202 Stazione in Torino della ferrovia di Genova	700000
140 203 Trasfero del Moncenisio	500000
140 bis 203 bis Ferrovia del Litorale Ligure	25000000
141 204 Ferrovia da Savona a Torino per Carmagnola	1000000
142 205 Ferrovia da San Severino ad Avellino	
143 206 Fondo a valere per le garanzie di prodotto o d'interesse delle ferrovie di Società private	
144 207 Spese di sorveglianza tecnica delle ferrovie private in costruzione	437000
145 208 Fondi per studi di nuove linee ferroviarie	25000
<i>Telegrafi.</i>	
146 209 Costruzione di nuove linee telegrafiche	10000
<i>Poste.</i>	
147 210 Costruzione di cassette meccaniche per le lettere	4000
148 211 Fondo per la stampa dei regolamenti e documenti postali	20000
149 212 Provvista di macchine per bolare e numerare le lettere	30
150 213 Provviste straordinarie di mobili per uffici postali	15000
151 214 Ristauri ai fabbricati degli uffici postali	20000
Totale L. 44972486 41	

Capo VII.
MINISTERO DELLA GUERRA.

<i>Spese straordinarie.</i>	
1 51 Maggiori assegnamenti	1261
2 52 Paghe d'aspettativa e di disponibilità	1250000
3 53 Indennità mensue ufficiali	30000
4 54 Costruzione di un nuovo braccio di caserma in Sassari	500000
5 55 Fortificazioni e fabbriche militari a difesa dello Stato	310000
6 56 Magazzini e officine al Borgo Dora in Torino	300000
7 57 Materiale di dotazione per le piazze fortificate	300000
8 58 Sistemazione della caserma di cavalleria in Brescia	2538 50
9 59 Carta topografica delle Province meridionali	3000
10 60 Spese straordinarie per servizio d'artiglieria	2500000
11 61 Provvista di nuove armi portatili e spese di riduzione in istato di servizio d'armi esistenti.	4000000
12 62 Ampliazione del quartiere di artiglieria in Pisa	400000
13 63 Costruzione di ospedale militare in Piacenza	172000
13 bis 63 bis Costruzione di caserme per zappatori del Genio in Piacenza	180000
13 ter 63 ter Costruzione di caserme per fanteria in Bologna	180000
14 64 Costruzione di caserma per cavalleria in Bologna	276000
14 bis 64 bis Costruzione di caserma per fanteria in Ancona	181000
15 65 Provvista di materiali per dotazioni di ospedali militari	
<i>Capitoli di spese straordinarie per la forza eccedente i quadri del bilancio ordinario.</i>	
16 65 Competenze in danaro alle truppe	12503112
17 67 Servizio sanitario	900148
18 68 Trasporti militari per movimenti straordinari	800000
19 69 Pane e viveri	7941557
20 70 Foraggi	305969
21 71 Spese di casermaggio, competenze, letti e legna	1321820
22 72 Rimborsi ai Comuni per som-	

23 73 Spese straordinarie casuali e foraggi	50000
24 74 Competenze in danaro al personale provenienti dagli eserciti e dalle amministrazioni militari borboniche e meridionali non ancora rimpatriate nei quadri regolari, o che nel collocamento a riposo optano per trattamento secondo la legge napoletana	200000
Totale L. 41700725 50	

Capo VIII.

MINISTERO DELLA MARINA.

<i>Spese straordinarie.</i>	
<i>Servizio personale</i>	
1 52 Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	16802 18
2 53 Paghe d'aspettativa e di disponibilità	140000
<i>Servizio del materiale.</i>	
3 54 Nuove officine e macchine per l'arsenale d'Ancona	
4 54 Costruzione di magazzini al molo del cantiere di Castellammare	43300
5 54 Assegno alla Camera di commercio di Ancona per la costruzione di un arsenale marittimo	21280
6 54 Costruzione di casette sanitarie e consolari lunghezze il litorale	30000
7 54 Ampliaz. del bagno di Brindisi	21500
8 54 id. di San Bartolomeo presso Cagliari	180000
9 54 Erezione di un oratorio a San Giovanni presso Alghero	70000
10 55 Allungamento del bacino di carenaggio di Genova	
11 56 Costruzioni navali in corso	1030000
12 56 bis Costruzione di due cannoniere corazzate	832000
13 56 ter Costruzione di due batterie corazzate	1120000
14 56 quat. Costruzione di trenta sattere da sbarco	180000
15 56 quin. Costruzione di quindici barche a vapore	160000
16 56 sex Costruzione di due grossi piroscafi onerari	330000
17 57 Arsenale della Spezia	3000000
18 58 Corso suppletivo al posto di guardia marina	263000
19 59 Bagno di Finalborgo	
20 60 Lavori straordinari nell'arsenale di Napoli	
21 61 Corso straordinario suppletivo alle regie scuole di marina	53000
22 62 Acquisto materiale da ospedale	50000
23 63 Acquisto materiale da caserma per il corpo di fanteria real marina	60000
Totale L. 21704082 18	

Capo IX.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

<i>Spese straordinarie.</i>	
<i>Agricoltura.</i>	
1 43 Donifiche nel Napolitano	1000000
2 44 Donifiche del Maremma toscano	600000
3 45 Esiccazione del lago di Brentina	229500 12
4 46 Riparto dei beni demaniali nelle provincie meridionali	60000
5 47 Adempimenti di Sardegna	
6 48 Razze equine	
7 49 Sussidi per istituti, associazioni e colonie agricole	18100
8 49 bis Spese per le malattie contagiose del bestiame domestico	20000
9 50 Commissioni diverse per la coltivazione del cotone e il miglioramento del vino	20000
<i>Industria e commercio.</i>	
10 51 Confronto, campioni, pesi e misure	12000
11 51 bis Provviste e spedizioni di campioni da somministrarsi ai Comuni	30000
51 ter Campioni prototipi di pesi e misure per gli uffici delle prefetture e sotto-prefetture	10000
12 52 Edificio dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli	
13 53 Unificazione monetaria	23000
<i>Spese varie.</i>	
14 54 Maggiori assegnamenti	2122
15 55 Impiegati in disponibilità ed aspettativa	96151 71
16 56 Statistica	20000
17 57 Dotazione del gabinetto dell'Istituto tecnico di Livorno	4500
Totale L. 2148233 83	

Visto: Il Ministro delle Finanze
M. JUNGHEIT.

RISULTATO		delle somme approvate per l'esercizio del bilancio del 1864.	
		Parte	Totale
		Bilanci	
		Ordinaria	Strordinaria
Ministero	Finanze	390440883 08	1219351 00
	Grazia e Giustizia	29175394 64	1111000
	Esteri	893014 14	17320
	Istruzione pubblica	48730167 35	806187 57
	Interno	48490238 33	15304334 63
	Lavori pubblici	43010033 78	6104234 12
	Guerra	19160275 50	110018339 19
	Marina	41700725 50	233371300 30
	Agricoltura e Commercio	40756257 03	62008009 21
	Mercato	3412087 60	1030311 43
	Totale generale L.	787400330 19	92707072 23

S. M., sopra proposta del Ministro dell'Interno, ha fatto le seguenti disposizioni nel personale della carriera sup. amministrativa:

Udienza del 25 luglio 1864

Balzet avv. Albino, consigliere presso la prefettura di Reggio d'Emilia, nominato consigl. delegato presso quella di Macerata;

Marcucci nob. Francesco, id. di Parma, traslocato nella stessa qualità presso quella di Reggio d'Emilia;

Tarchioni avv. Telesforo, consigl. delegato presso la prefettura di Macerata, nominato sotto-prefetto del circond. di Paola;

Zagarra cav. Gaetano, sotto-prefetto del circond. di Paola, traslocato nella stessa qualità presso quello di Brindisi;

Bermond cav. avv. Edoardo, id. di Cotrone, id. di Fuligno;

Andreotti Francesco, id. di Brindisi, id. di Cotrone;

Folinea avv. Alfonso, id. di Fuligno, nominato consigl. presso la prefettura della provincia di Principato Citeriore;

Basile Achille, id. di Modica, traslocato nella stessa qualità presso quello di Castoreale;

Camozzi nob. Riccardo, id. di Caltagirone, id. di Modica;

Cornillon di Massolins conte cav. Alessandro, capo sezione presso il Ministero Interni, nominato sotto-prefetto del circond. di Caltagirone;

Bardari avv. Domenico, sotto-prefetto del circond. di Castoreale, traslocato nella stessa qualità presso quello di Nicotia;

Serra cav. Angelo, id. di Nicotia, nominato consigliere presso la prefettura di Iseramo;

Giannelli Giuseppe, consigliere presso la prefettura di Iseramo, nominato sotto-prefetto del circond. di Gallipoli;

Campanella cav. avv. Francesco, sotto-prefetto del circond. di Gallipoli, nominato consigl. presso la prefettura di Caltanissetta;

Novellis di Coaraze barone avv. Federico, id. di Lanciano, traslocato nella stessa qualità presso quello della Lomellina;

Albenga cav. avv. Albino, id. della Lomellina, id. di Mirandola;

Della Nave cav. Vittorio, id. di Mirandola, id. di Castelnuovo di Garfagnana;

Palopoli Domenico, id. di Castelnuovo di Garfagnana, nominato consigliere presso la prefettura di Parma;

Modignani cav. Galeazzo, id. di Terni, traslocato nella stessa qualità presso quello di Cittaducale;

De Felice avv. Vincenzo, id. di Cittaducale, id. di Lanciano;

Passinio cav. avv. Carlo, id. di Pavallo, id. di Terni;

Scardi Luigi, id. di Gerace, id. di Pavallo;

Vitelli Domenico, consigliere presso la prefettura della provincia di Principato Citeriore, incaricato di reggere la sotto-prefettura del circondario di Gerace;

Simonea dott. Ferdinando, consigliere aggiunto presso la prefettura di Ancona, traslocato nella stessa qualità presso quella di Alessandria.

Udienza del 6 agosto

Bolla avv. Gaspare, consigliere presso la prefettura di Palermo, chiamato a prestare temporaneamente l'opera sua presso il Ministero dell'Interno;

Allis avv. Alessandro, consigliere aggiunto presso la prefettura di Piacenza, provvisoriamente addetto al Ministero Interni, traslocato nella stessa qualità presso la prefettura di Palermo.

Con Decreto Ministeriale del 25 luglio 1864

Ventapani Giovanni, contabile nel personale di custodia dei bagni penali, venne nominato scritturale d'amministrazione nei detti bagni.

Con RR. Decreti del 30 luglio 1864

Fowis cav. Leopoldo, capitano di vascello, direttore del bagno centrale d'Ancona, venne collocato a riposo;

Strucchi cav. Giuseppe, maggiore direttore nella ufficialità dei bagni, venne promosso al grado di luogotenente colonnello 1°;

Testa cav. Giovanni, id. id.

Sulla proposta del Ministro della Guerra S. M. ha fatto le seguenti disposizioni:

Con RR. Decreti 6 agosto 1864

Baglione Giovanni, contabile di 1.ª classe nel personale contabile d'artiglieria, collocato a riposo in seguito a fattane domanda, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento di quanto gli possa spettare;

Stammati-Francesco, scrivano di 1.ª classe id. in aspettativa, id.

Gatti Pietro, id. id. id.

Milo Francesco, scrivano di 2.ª classe in aspettativa, id.

Baccinetti Antonio, scr. nel tribunali militari, dispensato dall'impiego e ad un tempo collocato a riposo ed ammesso a far valere i titoli al trattamento che possa competergli;

Chiericoni Argirio, applicato di 2.ª classe nell'Amministrazione centrale della Guerra, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, con perdita dell'intero stipendio.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA
INTERNO — TORINO 25 Agosto.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA.

Stato delle Obbligazioni al portatore del Dabito creato con legge del 26 giugno, e con R. Decreto del 22 luglio 1861 (Elenco D. n. 3, legge 4 agosto 1861, *Prestito Hambro*), estinte mediante acquisti fatti al valore del corso, nel primo semestre 1864, i cui numeri vengono resi di pubblica ragione a termini dell'art. 17 dello stesso R. Decreto.

Rendita in lire siciliane	Rendita in lire italiane	Capitale in lire italiane
---------------------------	--------------------------	---------------------------

Serie A, numeri 449 e 459.

Obbligazioni n. 2 della rendita di L. sterl. 50 caduna L. 400 2500 50000

Serie B, numeri 621, 630, 678, 913, 1219, 1415, 1441, 1611, 1890, 2116, 2117, 2118, 2165, 2181, 2214 e 2216.

Obblig. n. 16 della rendita di L. sterl. 25 caduna L. 400 10000 200000

Serie C, numeri 2644, 2725, 2929, 2945, 2950, 3389, 3462, 3463, 3476, 3498, 3519, 3535, 3650, 3763, 3872, 3903, 4000, 4079, 4161, 4290, 4311, 4312, 4313, 4705, 4798, 4887, 5035, 5080, 5364, 5398, 5651, 5652, 5676, 5677, 5678, 5805, 5807, 6621, 6703, 6704, 6745, 6880, 7021, 7022, 7254, 7423, 7936, 8087, 8421, 8422, 8423, 8424, 8425, 8426, 8427, 8428, 8686, 8721, 8993, 9109, 9220, 9406, 9409, 9492, 9490, 9525, 9529, 9587, 9592, 9593, 9599, 9602, 9883, 9982, 9998, 10011, 10019, 10083, 10122, 10209, 10223, 10302, 10303, 10304, 10364, 10382, 10464, 10465, 10467, 10475, 10656, 10660, 10722, 10977, 10978, 11001, 11194, 11508, 11919, 11982, 11983, 11984, 11985, 11987, 11988, 11989, 11990, 12107, 12207, 12328, 12347, 12348, 12349, 12350 e 12590.

Obblig. n. 115 della rendita di L. sterl. 5 caduna L. 575 14975 287500

Serie D, nn. 12774, 12972, 14236, 14261, 14796, 14797, 14814, 14814, 15189, 16009, 16010, 16011, 16054, 17294, 17353, 17693, 17696, 17697, 17698, 18928, 18929, 18930, 18931, 19081, 19755, 19865, 19911, 19997, 20278, 20286, 20289, 20290, 20554, 21008, 21926, 21986, 23410, 24368, 24369, 24371, 24372, 24373, 24374, 24375, 24376, 24377, 24378, 24379, 24380, 24381, 24382, 24385, 26507, 27568, 28466, 28467, 28468, 28469, 28470, 30875, 31738, 31739, 33548, 33552, 33770, 35496, 35497, 35498, 35499, 35500, 36066, 36067, 36133, 36124, 36135, 36180, 36181, 36182, 37338 e 37339.

Obblig. n. 80 della rendita di L. sterl. 2 caduna L. 160 4000 80000

Totale obbligazioni n. 213.

Rendita L. 1235 30875 617500

Torino, 22 agosto 1864.

Il Dirett. capo della 3.ª divisione
SENDONA.

Il Direttore generale
MANGARDI.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL TESORO DI TORINO.

Dinanzi la giudicatura di Ottiglio, il pensionario Montiglio Erasmo Maria,

Ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato d'iscrizione portante il numero 420, per l'anno assegnato di L. 67-80, e si è obbligato di tener sollevato le Finanze dello Stato da qualunque danno che per tale smarrimento potesse derivare alle medesime.

Il pensionario stesso ha inoltre fatto istanza per ottenere un nuovo certificato d'iscrizione.

Si rende consapevole perciò chiunque vi possa avere interesse che, in seguito alla dichiarazione e alla obbligatoria surriferita, il nuovo certificato d'iscrizione verrà al suddetto pensionario rilasciato quando, trascorso un mese dal giorno della pubblicazione del presente avviso, non sia stata presentata opposizione a questa Direzione Compartmentale del Tesoro o all'Agenzia del Tesoro della Provincia di Alessandria.

Torino, addì 23 agosto 1864.
Il Direttore compartmentale del Tesoro
GENELLA.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E PRESTITI
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico.
Conformemente alle disposizioni degli articoli 178 e 179 del Regolamento approvato col R. Decreto del 23 agosto 1863, si notifica che i titolari dei sottodescritti depositi, allegando la perdita delle corrispondenti Polizze, hanno domandato a quest'Amministrazione che, previa le formalità prescritte, ne venga loro rilasciato il duplicato;
Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che nei mesi dopo la prima delle tre pubblicazioni del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilasceranno i richiesti duplicati, e resteranno di pieno diritto annullate le Polizze precedenti.

Designazione del depositante e causa del deposito	Capitale depositato
Polizza iscritta al n. 26932. Cabutti Pietro, per surrogazione militare	600
Id. iscritta al n. 27291. De Luca Vincenzo, per surrogazione militare	600
Torino, addì 23 agosto 1864. Il Capo di divisione CHERESOLI. V. Per l'Amministrazione centrale P. GHINELLI.	

FATTI DIVERSI

EMERGENTI DI TORINO. — Bollettino settimanale pubblicato per cura della Polizia municipale, dal giorno 15 al 21 agosto 1864.

NERGATI	QUANTITA'	PREZZI
	esposto	
	etiol.	miria
GENERALI (1) per ettolitro		
Frumento . . .	2893	17 50 20
Segale . . .	370	16 25 11
Orzo . . .	1030	18 75 14
Avena . . .	1780	10 25 11
Riso . . .	2725	24 50 28
Meliga . . .	4540	11 20 14
VINO per ettolitro (2)		
1. a qualità . . .	1600	34 61 59
2. a id. . .		32 52 47
BURRO per chilogramma		
1. a qualità . . .	1850	2 30 25
2. a id. . .		2 10 23
POLLA per ettolitro		
Polli . n. 15160		50 148 95
Capponi . . .	50	2 12 23
Oche . . .		1 23 16
Anitre . . .	780	2 75 43
Galli d'India . . .	170	2 75 43
PESCEMERIA per ettolitro		
Tonno e Trota . . .	13	4 25 47
Anguilla e Tinca . . .	108	1 75 23
Lampreda . . .	1	3 50 37
Barbo e Lucio . . .	87	2 75 17
Pesci minuti . . .	120	65 75 70
ORTAGGI per miria		
Patale . . .	4100	1 10 12
Rape . . .	500	2 40 20
Caroli . . .	2600	1 20 10
FRUTTA per miria		
Pesche . . .	2000	2 50 30
Uva . . .	500	3 50 5
Pere . . .	4000	75 150 17
Fichi . . .	300	2 50 35
Prune . . .	300	50 75 62
LEGNA per miria		
Quercia . . .		45 50 47
Noce e Faggio . . .	21561	41 16 43
Ontano e Poppo . . .		32 36 31
CARBONE per miria		
1. a qualità . . .	8602	1 10 20
2. a id. . .		80 90 85
FONACCI per miria		
Fieno . . .	8300	90 1 03
Faglia . . .	6050	60 63 62

LEONA			
Per miria			
Quercia.		43	50
Noce e Faggio.	21561	41	46
Otano e Pioppo		32	36
CARBONE			
per miria			
1.ª qualità	8602	110	120
2.ª id.		80	90
FONACCI			
per miria			
Fieno.	8300	90	105
Paglia	6050	60	65

(1) Le quantità esposte rappresentano soltanto la vendita in dettaglio, poiché il commercio all'ingrosso si fa per mezzo di campioni.

(2) Prezzo medio per ogni misura di litri 50 in uso sul mercato L. 26 50.

(3) Le quantità indicate rappresentano soltanto i go-

neri esposti in vendita sul mercato generale in piazza Emanuele Filiberto.

(4) Nei macelli municipali sulla piazza Emanuele Filiberto, casa della Città, in via Provvidenza, casa Rora, ed in via Accademia Albertina, casa Casani, la carne di vitello si vende L. 1 21 per cadun chilogramma.

DIREZIONE LOCALE DELLE POSTE DI TORINO.

Elenco delle lettere dirette all'estero giacenti in questo ufficio per difetto di francatura dal 13 al 21 agosto.

Ricci Riccardo, Roma; Jacovacci Vincenzo, id. Vengloni Giovanni, id.; Rionti Salvatore, id.; Rossetti Antonio, id.; Conte Fabio, Pandolfi, id.; Anna vedova Mondino, id.; S. M. la Regina di Portogallo, Lisbona.

Lettere contenenti denaro ed oggetti preziosi dirette all'estero.

Callet Augusto, Paris; Guidi Angela, Roma.

ESPOSIZIONI AGRARIE. — Palcoscenico congresso della Società Agraria di Lombardia, che verrà celebrato nella città di Pavia dal 1.º al 11 settembre 1864, la Direzione ha pubblicato il seguente avviso:

La Direzione centrale residente in Milano invita tutti i membri della Società Agraria di Lombardia, le rappresentanze delle Società italiane e delle Accademie a questa seconda adunanza nazionale: confida che, oltre alla numerosa concorrenza delle persone, verrà arricchita l'Esposizione agraria dagli agricoltori della nostra Lombardia e da quelli d'Italia tutta.

Il tale intento è stato già pubblicato il programma del concorso al premi diviso in otto classi: quindi, 1. Il regolamento generale del Congresso, nonché l'ordine del giorno; 2. Il regolamento speciale per i concorrenti all'esposizione; chi desiderasse copia o chiarimenti intorno a ciò, può indirizzarsi tanto alla Segreteria della Centrale in Milano (palazzo dell'Arcivescovado), come a quella del Consorzio regionale di Pavia (piazza del Duomo, presso la Camera di Commercio).

La Società ha determinato che ogni cittadino o campagnolo possa assistere a questa esposizione tutta campagnola: epperò, oltre ai biglietti d'ingresso per le rappresentanze (di color bianco) e per i soci effettivi (rossi) ve ne sarà una terza categoria (verdi) pegli amatori: questi biglietti si otterranno dietro semplice domanda a voce o per iscritto, indicando però il nome di chi desidera intervenire.

Il Municipio, la Provincia e la Camera di Commercio di Pavia hanno già prese tutte le opportune misure per meglio favorire il Congresso e l'Esposizione agraria e per rendere più agevole il soggiorno di quella città.

Perciò saranno accessibili al pubblico tutti gli stabilimenti scientifici, quali i musei, i gabinetti, gli orti botanici ed agrari; verrà aperto il maggior teatro ed avrà luogo durante il Congresso l'inaugurazione dei monumenti di Romagnoli, di Foscolo, di Monti, di Biondi e di Belli nell'Università ticinese; nonché l'aggiudicazione dei premi nella Scuola comunale di pittura di quella città.

I locali per la mostra dei cavalli indigeni e dei bovini vennero opportunamente predisposti, capaci al più numeroso concorso, dal Municipio e dal Comitato Agrario di Pavia.

L'Esposizione delle macchine e dei prodotti agricoli avrà luogo nel palazzo dell'Università, gentilmente offerto dal sig. Rettore.

L'inaugurazione del Congresso, le sedute e la distribuzione dei premi, avranno luogo nella grande aula dell'Università.

La Bonemerita Società delle strade ferrate ha fatto sperare corse di piacere a prezzi ridotti, ed ha accordato diminuzione di tassa per il trasporto degli oggetti per l'Esposizione.

È già nominato il giuri per l'aggiudicazione dei premi.

(Lombardia).

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 26 AGOSTO 1864

DIARIO

Ogni anno in Francia l'apertura della sessione dei Consigli generali è un fatto di grande importanza, perchè nel silenzio della tribuna parlamentare quei ministri dell'Imperatore che son membri e gli ordinari presidenti di Consigli dipartimentali usano inaugurare le discussioni amministrative di quelle Assemblee con discorsi politici e con qualche rivelazione di Stato. Questa volta però sembra siasi voluto deviare un po' dall'usanza ricevuta che argomenti dai discorsi pronunciati dai principali oratori dell'Imperatore, il presidente del Consiglio di Stato e il ministro di Stato. Il signor Rouland incominciò appunto il suo discorso al Consiglio della Senna Inferiore notando che « i discorsi politici sono giustamente vietati ai presidenti dei Consigli generali ». Ma pigliando poscia a discorrere sulle generali dell'amministrazione interna il presidente del Consiglio di Stato toccò brevemente dei doveri del Governo e dei cittadini. « Il Governo imperiale, egli disse, vigila con egual sollecitudine sul rispetto del riposo sociale e sullo svolgimento di tutte le libertà che giovano al vero progresso. L'Imperatore vuole l'autorità potente e onorata affine di poter contenere le male passioni e di far largamente il bene del paese. Ma vuol pure la libera azione dei cittadini in ogni occupazione legittima delle facoltà umane. Vuole che lo Stato protegga e incoraggi dappertutto e non rechi in nessun luogo incagli di sorta con interventi gelosi ed inutili. Vuole l'unità governativa, l'unità politica, l'unità nazionale; ma desidera ardentemente che i dipartimenti e i comuni possano più largamente amministrare le loro cose interne e avvezarsi così ad una responsabilità reale che sarà la più sicura malleveria della saviezza dei loro atti e delle loro deliberazioni ». Il sig. Rouher disse sostanzialmente al Consiglio del Puy-de-Dôme ciò che il sig. Rouland a quello della Senna Inferiore. Il ministro di Stato dopo di

aver ricordato che nell'ultimo discorso del Trono l'Imperatore dichiarò che faceva studiare un disegno di legge inteso ad ampliare le attribuzioni dei Consigli generali; e che quella dichiarazione come ebbe l'assenso dei grandi Corpi dello Stato e l'approvazione dell'opinione pubblica, così sarà pure ricevuto con riconoscenza dai Consigli medesimi, perchè essa è un omaggio alla lealtà del loro concorso, alla saviezza delle loro deliberazioni, alla fecondità dei loro lavori: aggiunse: « L'ordinamento attuale dei nostri dipartimenti, una lunga e fruttuosa pratica, i caratteri del nostro mandato mi paiono imporre al legislatore il dovere di eliminare dalle sue prescrizioni ogni principio di tutela, di conferire ai Consigli generali un'autorità più intera sulle cose dipartimentali e di restringere i vincoli o la subordinazione allo Stato a quelle sole questioni che involgono gli interessi generali, l'unità del territorio e i diritti della sovranità politica ».

Il *Moniteur* di ieri l'altro pubblica il discorso del ministro presidente del Consiglio di Stato e il *Moniteur* di stamane quello del ministro di Stato.

Le Camere del Belgio si sono radunate il 23, quella dei Rappresentanti per la verifica dei poteri e il Senato per la costituzione dell'ufficio presidenziale. Il principe di Ligne e i signori D'Osmalins, d'Halle e barone di Tornaco furono rieletti il primo presidente e gli altri due primo e secondo vice-presidente.

Il Gran Consiglio di Ginevra si radunò mercoledì scorso per deliberare sopra una proposta tendente a sottoporre al giudizio dell'autorità federale, come contraria alla libertà e ai diritti del popolo ginevrino la decisione dei 17 membri costituenti la maggioranza dell'ufficio centrale del 21 che annullò l'elezione del sig. Cheneviers. Sul principio della tornata diedesi comunicazione all'Assemblea di una lettera di J. Fazy al presidente del Gran Consiglio nella quale si protesta contro la convocazione di esso Gran Consiglio e si dichiara che l'unico modo di uscire di quella bisogna senza violare la costituzione sarebbe quello di procedere ad una nuova elezione. Dopo lunga e viva discussione a cui prese parte anche il Consiglio di Stato che vi assisteva intiero la proposta di legge venne adottata all'unanimità.

Prima di chiudere la tornata il presidente del Gran Consiglio pregò i membri dell'Assemblea di voler tutti adoperarsi alla pacificazione degli animi. La tranquillità pubblica non fu più turbata.

Una nota del giornale di Dresda smentisce la voce corsa testè che l'occupazione del ducato di Lauenbourg fatta dalle truppe della Confederazione germanica sia stata causa di dissensi fra l'Annover e la Sassonia e che un dispaccio contenente lagnanze su tale proposito fosse giunto al Governo sassone. Il giornale assicura che non giunse a Dresda né nota né altra comunicazione qualsiasi del Governo annoverese intorno a quella faccenda del Lauenbourg.

Le Società di credito dell' Alemagna si sono radunate a Maganza in assemblea generale sotto la presidenza del signor Schulze Delitsch. V'erano circa 200 deputati rappresentanti 80 Società. Secondo la relazione del presidente esistono in Alemagna 700 Società di credito, 200 di consumo ed altre 250 per la compra delle materie prime. Di 662 Società 330 hanno presentato all'Assemblea generale il loro bilancio. Il capitale di queste supera gli 11 milioni di talleri o 40 circa milioni di lire. Le altre 332 hanno assieme la metà di questa somma. Venne sottoposto all'Assemblea un progetto di banca centrale delle Società con sede a Berlino. Questa banca sarà fondata col capitale di 250000 talleri, ripartito in azioni di 200 talleri.

I plenipotenziari danesi a Vienna, in esecuzione dell'articolo IV dei preliminari di pace, presentarono ai Gabinetti d'Austria e Prussia una dichiarazione datata dell'8 corrente, nella quale si notifica che i prigionieri di guerra danesi, attualmente tenuti nei due grandi Stati tedeschi, non serviranno più nell'esercito del Re di Danimarca prima della conclusione della pace.

Il *Giornale di Pietroburgo* copia dal giornale ufficiale di Varsavia un indirizzo stato presentato il 517 luglio ultimo dal Clero cattolico della diocesi di Kielce in Polonia all'Imperatore Alessandro. « Quantunque fra gli ecclesiastici della diocesi di Kielce, dice l'indirizzo, siansene trovati alcuni soltanto che abbiano partecipato alla sollevazione diretta contro il tuo augusto potere; la responsabilità tuttavia incorsa per la grave offesa fatta alla tua grandezza, sovrana incombe a noi tutti, e noi, accorriamo verso il tuo trono per pregarci umilmente di concederci il perdono. Il Clero cattolico romano, in virtù della vocazione alla quale è chiamato dalla volontà del nostro divin Salvatore, consacra il dominio degli interessi spirituali, soprattutto e quasi esclusivamente, le sue cure al dovere supremo di assicurare la salute delle anime e di innalzarle al Signore. Nella sfera del temporale esso consacra al tuo trono obbedienza e fedeltà, unendosi a tutti gli abitanti del Regno nel desiderio che il paese possa ricuperare la fiducia del sovrano, scossa dalle mene funeste di spiriti leggeri o travisti, fiducia che non potrebbe riacquistare che col pentimento sincero di un passato abbandonato alle ispirazioni chimeriche dell'intelligenza e agli impeti furiosi del cuore: passato deplorabile, che interrompe lo svolgimento delle importanti istituzioni statali largite e arrestando il corso delle benefiche riforme colle quali si è manifestata la tua saviezza. Persuasi che la magnanimità

e la clemenza verso i deboli sono i più begli attributi del potere supremo, noi ti offriamo, auguste sovrano, l'espressione della nostra fedeltà e della nostra obbedienza, implorando la tua misericordia per i nostri falli come per i nostri patimenti. Noi conserviamo la speranza che tu ti degnarai della tua grazia di assicurare la prosperità della fede cattolica romana e della sua Chiesa e la prosperità della nostra nazione tanto crudelmente provata. Tale è il testo dell'indirizzo al potentissimo sovrano, imperatore e re, e porta le firme dell'amministratore della diocesi Matteo Majerczak e di sedici membri del Capitolo diocesano.

Bollettino dello stato di salute di S. Eccellenza il generale Fanti:

Firenze, 26 agosto.

Ore 7 1/2 antm. Nessun cambiamento apprezzabile nello stato della malattia di S. E. Il generale Fanti nelle ultime 24 ore. Nella notte ha riposato discretamente. Le funzioni del cuore e degli organi del respiro proseguono nel miglioramento dei decorati giorni. L'edema delle estremità inferiori rimane stazionario.

Prof. P. CIRIACI.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI.

(Agenzia Stefani)

Parigi, 25 agosto.

Fondi Francesi 3 0/0 (chiusura)	— 66 30
Id. Id. 4 1/2 0/0	— 94 50
Consolidati Inglese	— 89 1/4
Id. italiano 5 0/0 in contanti	— 67 50
Id. Id. Id. fine corrente	— 67 45
Id. Id. Id. fine prossimo	— 67 80
(Valori diversi)	
Azioni del Credito mobiliare francese	— 996
Id. Id. Id. italiano	— 490
Id. Id. Id. spagnolo	— 611
Id. str. ferr. Vittorio Emanuele	— 845
Id. Id. Lombardo-Veneto	— 538
Id. Id. Austriache	— 431
Id. Id. Romane	— 335
Obbligazioni	— 230

Parigi, 25 agosto.

Situazione della Banca. — Aumento numerario milioni 4 1/3; diminuzione portafoglio milioni 11 1/3. Il *Courrier du Dimanche* fu sospeso per due mesi.

Roma, 25 agosto.

È morto il ministro prussiano barone di Willigen.

Berna, 25 agosto.

Il Gran Consiglio di Ginevra domandò al Consiglio Federale di convalidare l'elezione di Cheneviers. Oggi furono sepolte otto vittime. Durante la funzione si spiegò grande apparato di forze. Sperasi che la tranquillità sarà mantenuta.

Marsiglia, 25 agosto.

I nostri negozianti diedero un banchetto al ministro Böhic. Furono pronunciati molti discorsi. Il ministro disse che si avvicina il momento in cui saranno modificati i diritti della dogana; annunciò che si condurrà presto a compimento la rete ferroviaria, che si promulgherà una nuova legislazione commerciale, che verrà accordata maggiore estensione al diritto d'associazione e che si organizzerà l'insegnamento delle professioni.

Parigi, 25 agosto.

Il *Moniteur* riproduce i discorsi pronunciati da Rouher nel Consiglio generale e da Persigny nel banchetto di Saint-Etienne.

Kiel, 25 agosto (sera).

È arrivato il principe Umberto; accordò udienza al console italiano; ripartì alle ore 8 1/2 per Amburgo.

Londra, 26 agosto.

Il bilancio della Banca presenta un aumento nei biglietti e nell'incasso. Il mercato monetario è abbondante.

Nuova York, 10 agosto.

Dispacci dei Separatisti da Mobile annunziano la resa di un forte fatta dal colonnello Anderson malgrado le positive istruzioni del generale Page di difenderlo ad ogni costo. Tutta la flotta dei Separatisti, eccetto un vascello, fu catturata e affondata. Il Corpo di Sheridan marcia nella valle di Shenandoah contro i Separatisti.

CAMERA DI COMMERCIO AD ARTE

BORSA DI TORINO.
(Bollettino ufficiale)
26 Agosto 1864 — Fondi pubblici.
Consolidato 5 0/0. C. d. m. in cont. 67 75 73 75
— corso legale 67 75 — in liq. 67 60 57 1/2
63 60 33 60 p. 31 agosto, 68 03 67 93 93 68
pel 30 settembre.

Fondi privati.
La Banca Nazionale. C. d. m. in cont. 1378 1369
1369 1369.

BORSA DI NAPOLI — 25 Agosto 1864.
(Dispaccio ufficiale)
Consolidato 5 0/0, aperta a 67 70 chiusa a 67 63.
Id. 8 per 0/0, aperta a 43 chiusa a 42.

BORSA DI PARIGI 25 Agosto 1864.
(Dispaccio speciale)
Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

Azioni delle ferrovie		
Vittorio Emanuele	845	845
Lombardo	538	538
Romane	333	333

C. VALENTI gerente.

Il Num. 4 (15 Agosto)
DEL GIORNALE
IL PASSATEMPO

contiene
Una Canzone del Natale, in prosa, di Carlo Dickens — La Canzone del pover borgo (in dialetto piemontese), di Luigi Pietraqu — L'amore degli esuli (dal tedesco) — Varietà: Ploggia di animali — Sciarada

Si pubblica il 1.º e 15 d'ogni mese.
Associazioni per tutta l'Italia: per una annata L. 5 — per un semestre L. 2 50.

COLLEGIO CACCIA**Avviso**

I ricorsi per conferma o per nuova ammissione dovranno farsi pervenire non più tardi del 20 prossimo entrante settembre in Novara, al sig. Ingegnere Giovanni Speciani cancelliere del Collegio.

Al ricorso per nuove ammissioni dovranno unirsi le prove degli esami superati dagli aspiranti nelle scuole secondarie classiche o tecniche, non che i documenti atti a far fede del diritto di prelazione da essi allegato.
Novara, 24 agosto 1864. 4225

CONSORZIO**MONTANISTICO TERESINA**
di Brusimprano in Lombardia

I signori Azionisti sono invitati ad intervenire all'annuale convocato che si terrà in Pallanza, provincia di Novara, nella casa degli Ill. mi signori fratelli Cadorna fu cav. D. Luigi, alle ore 11 antimerid. del giorno 18 settembre p. v., per udire il rapporto del Direttore e deliberare sulli seguenti oggetti:

1.º Sull'approvazione del bilancio 1863;
2.º Sullo stanziamento di versamenti da effettuarsi per l'anno corrente.
Pallanza, 22 agosto 1864.

4196 Il Direttore del Consorzio.

VILLEGGIATURA DA VENDERE

Denominata Cuna, in Villa d'Adda, distante 18 miglia da Milano e 40 minuti dalla ferrovia da Bergamo a Lecco, posta in amenissima posizione frammessa ad altre ville signorili, mobigliata con eleganza, provvista di fondi di cantina, scuderia e rimessa di recente costruzione, circondata per l'estensione di 20 pertiche circa, da due rucchi vitati e ben arborati di frutta e di gelsi per la coltivazione di oncie cinque di bechi. — Per maggiori schiarimenti e trattative in base alla domanda di L. 65m., dirigersi in Torino alla segreteria inserzioni della Gazzetta Ufficiale del Regno.

4065

MARX
NEGOZIANTE DI CAVALLI

Previene che per il giorno 30 volgente mese gli arriverà un trasporto di Cavalli inglesi.

4226

DICHIARAZIONE

Loretto Pietro Paolo e Lorenzo, fratelli, fu Giovanni da Bognanco dentro, in persona del loro procuratore generale e speciale sig. Pozza Candido, con atto 20 corrente mese, passato nanti la segreteria del tribunale di Domodossola, dichiararono di accettare l'eredità defunta da Paolo Patella fu Giovanni rispettivo suo materno, di detto luogo, morto il 15 stante, non altrimenti che col beneficio dell' inventario.

Domodossola, 23 agosto 1864.
4218 M. B. Allegra R. notaio.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

Si deduce a pubblico noia, a mente dell'art. 83 del cod. civ. qualmente Giacomo Bartolomeo Caffarza fu Benedetto vulgo Gaetano, barcaiuolo, residente in Reco, ha promosso giudizio di dichiarazione d'assenza del di lui figlio Giuseppe, in contraddittorio del pubblico ministero della città di Genova, e con decreto 20 maggio ultimo del tribunale di circondario di detta città fu mandato procedersi al relativi incombenzi dalla legge prescritti.

Genova, 20 agosto 1864.
G. S. Verzato p. c.

NOTIFICANZA DI SENTENZA

A richiesta dell signori Consul Giuseppe e Romazza Carlo Antonio, venne, con atto dell'insolente addetto al tribunale del circondario di Torino, Giacomo Fiorio, notificata al cav. Luigi Bonardet la sentenza pronunciata dal detto tribunale sotto il giorno 2 prossimo passato luglio, colla quale si dichiarò lecito al Consul di eleggere dalli ivi nominati Bianchi, Rocca e Stella L. 15,070, di cui fu istrumento 27 dicembre 1862, rogato Teppati, cogli interessi al 6 per 100, intercorrenti decorsi e decorrendi sul capitale di L. 8510 10, salva ragione al Consul di ripetere dallo stesso Bonardet ogni somma mancante al compiuto pagamento del suo credito, colle spese.

Torino, 21 agosto 1864.

Grossi sost. Giro p. c.

MINISTERO DELLE FINANZE**DIREZIONE GENERALE DEL DENARIO E DELLE TASSE**

Tabella indicativa dei beni demaniali che si pongono in vendita in esecuzione della legge 21 agosto 1862, num. 793, nella provincia di Capitanata.

Situazione degli stabili		Se rustici od urbani	Numero complessivo dei lotti in ragione del luogo ove si tengono gli incanti	Corrispondente loro valore complessivo	Luogo ove si aprirà l'asta	Data della medesima
Provincia	Comune					
Capitanata	Foggia	Urbani	23	51216 21	Foggia	12 7. bre 1864
Id.	S. Gio. Rotondo	Rustici	2	10352 00	Direz. Dem. le S. Marco in La mis. Uff. di reg.	15 detto

La vendita avrà luogo col mezzo di pubblica gara.
Foggia, 18 agosto 1864.

REGNO D'ITALIA**MINISTERO DELL'INTERNO****DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI****PREFETTURA DI BOLOGNA**

L'impresa per la provvista triennale dei commestibili e combustibili necessari pel mantenimento dei guardiani e dei detenuti, non che per gli altri bisogni del servizio della casa di pena di Castelfranco nell'Emilia durante gli anni 1865, 1866 e 1867

AVVISO D'ASTA

Si previene il pubblico che alle ore 12 meridiane del giorno di sabato 3 del prossimo mese di settembre si procederà in questa prefettura all'incanto e deliberamento dell'impresa sopra menzionata divisa in otto lotti, sotto l'osservanza di apposito capitolato a stampa, formato dal ministero dell'Interno in data 29 maggio 1863, visibile in questa segreteria ogni giorno nella ore d'ufficio, non che in quella del comune di Castelfranco.

DESCRIZIONE DEI LOTTI

Lotti	Generi	Quantità d'ogni genere da provvedersi durante l'appalto	Prezzi d'asta per ogni genere	Ammontare della fornitura	
				per ogni genere	per ogni lotto
1)	Pane bianco	kil. 63000	L. 0 42	26460 00	136260 00
	Pane pel detenuti sani	366000	0 30	109800 00	
2)	Carne di vitello	9900	1 30	12870 00	57519 00
	Carne di bue o manzo	40390	1 10	44419 00	
3)	Vino rosso	ett. 612	40 00	24480 00	26280 00
	Aceto	45	40 00	1800 00	
4)	Riso	kil. 55236	0 45	24856 20	44956 20
	Fagioli e legumi secchi	75000	0 25	18750 00	
	Paste di prima qualità	8253	0 63	5196 45	21131 25
	Paste di seconda qualità	36012	0 40	14404 80	
	Semolino	1800	0 65	1170 00	
	Farina di grano turco	960	0 20	192 00	
6)	Patate	kil. 100305	0 16	16048 80	16048 80
	Erbaggi				
	Olio d'olivo per condimento	900	1 30	1170 00	20295 00
	Burro	2700	1 90	5130 00	
	Srutto	900	1 50	1350 00	
	Lardo	7630	1 50	11445 00	
	Cacio	450	2 20	990 00	32790 00
	Legna di essenza forte	mir. 60000	0 36	21600 00	
	Carbone	300	1 20	360 00	
	Paglia	6000	0 50	3000 00	
	Foglie di grano turco	6000	1 30	7800 00	

AVVERTENZE

1. L'impresa avrà principio al 1 di gennaio 1865 e terminerà con tutto dicembre dell'anno 1867.
2. L'incanto avrà luogo separatamente lotto per lotto all'estinzione naturale della candela vergine e colle formalità prescritte dal regolamento approvato con R. decreto 13 dicembre 1863.
3. L'asta viene aperta sulla base del prezzo di unità di peso, numero e misura determinata per ogni lotto dal sovra posto quadro.
4. Gli aspiranti dovranno prima dell'asta giustificare con appositi certificati la loro idoneità e responsabilità, e fare il deposito di una somma corrispondente al ventesimo del montare del lotto cui aspirano, in denaro od in effetti dello Stato al portatore.
5. I deliberatari dovranno somministrare la cauzione prescritta dall'art. 6 del capitolato sovra citato.
6. I pagamenti si faranno trimestralmente.
7. I lotti per la distribuzione del ventesimo sono di giorni 15 ed avranno termine alle ore 12 meridiane del giorno 17 del prossimo mese di settembre.
8. Le spese d'asta, contratto e copie, ed ogni altra accessoria, sono a carico del deliberatario.

Bologna, 16 agosto 1864.

Per detto Ufficio
Il Consigliere Segr. capo
A. CAMERANO.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI FIRENZE**AVVISO D'ASTA**

Si fa noto al pubblico che i depositi di presentarsi per essere ammessi all'incanto relativo alla provvista dei commestibili e combustibili occorrenti agli stabilimenti penitenziari delle Murate e dell'Ambrogiana, dovranno corrispondere a un decimo del valore assegnato per ciascun lotto, e non ad un terzo, come venne stampato nei relativi avvisi d'asta del 13 agosto corrente.

Firenze, 23 agosto 1864

Per il segg. capo assente
BUZZI segg.

Tipografia Nazionale di R. JONA in Torino

D'imminente pubblicazione

LA LEGGE SULLA RICCHEZZA MOBILE

Commentata dal Cav. Avv. E. BELLONO

4194

TRASCRIZIONE.

Con atto 26 novembre 1863, rogato Planti, notaio a Cannobio, il sig. Giovanni Ferrario fu Giuseppe, di Cavaglio S. Donno, vendeva a favore del sig. Lorenzo Ferrario fu Giuseppe Antonio, di Gressa di Falmenta, per prezzo di L. 400, bosco e prato con piante fruttifere, in territorio di Cavaglio detto alla Valle del Noce, n. 21 di mappa, detto anche al Cagnolo del Battistini; il quale stabile c'ogni misura è fra il confine a levante e ponente valle, mezzo fiume e notte Vincenzo Gans.

Tale atto venne trascritto all'ufficio di Pallanza il 20 giugno 1864, volume 31, articolo 91.

4167 ESTRATTO DI BANDO

Il notaio sottoscritto delegato dal tribunale di circondario di Torino, col provvedimento 29 aprile e 29 luglio scorso, notificava, che alle ore 11 antimeridiane del giorno 26 settembre prossimo, in Feletto, nel di lui studio a terreno della casa propria, via S. Pietro, al procederà alla vendita al pubblici incanti di un corpo di casa civile e rustica, con corte e giardino, posto in Feletto, via Messina, in mappa al num. 431 al 435, caduto nell'eredità di Luigi Rossetti e proprio dei coeredi signori Silvestro, Francesco, Luigi, Giacinto e Flaminia moglie Cani, padre e figli Lussign, residenti in Torino, Luigi Rossetti comare Guglielmo e Cristina Avenati-Bassi vedova Rossetti, residenti in Feletto; quale sarà deliberato al miglior offerente in aumento al prezzo di L. 9000, e sotto l'osservanza delle condizioni di cui nel bando venale del 10 corrente agosto, visibili nello studio del notaio sottoscritto.

Feletto, 18 agosto 1864.

Gio. Mottino not. delegato.

4215 INIBIZIONE.

Con decreto del sig. giudice del mandamento di Rognano-Sesia dell' 23 corrente agosto, e sull'istanza del sig. Giovanni Bellana, di Alessandria, procuratore generale del sig. marchese don Bonifacio Dal Porro, domiciliato in Briona, come da istrumento 9 dicembre 1861, ricevuto Lanzavecchia, veniva il signor marchese don Pantalone Costa di Beauregard, residente in Chambéry, altro del compadroni di roggia Mora, dietro le assunte informazioni sommario giurate dello stesso giorno, e dietro la prestata cauzione ordinata col detto decreto, ingiunto in un col suoi agenti e difendenti di continuare nelle opere intraprese o cominciate nel giorno 21 pure corrente agosto, come pure di qualsiasi altra opera a pregiudizio della derivazione attuale della roggia Canturina, in territorio di Ghemme, propri del marchese Dal Porro, come pure di fare qualsiasi variazione od innovazione alla chiusa che serve a derivare la roggia stessa, sotto le pene previste dal codice penale, con che dall'istante si prestasse la cauzione nella somma di L. 12,000, come venne prestata, a garanzia del danno nel caso in cui l'ottenuta inibizione venisse ad essere dichiarata ingiusta.

E per la conferma o revoca del detto decreto ha rimesso le parti avanti il tribunale del circondario di Novara per l'udienza del giorno 10 settembre prossimo, alle ore 11 antimeridiane, per quel giorno ed ora il marchese don Bonifacio Dal Porro, domiciliato in Briona, cita avanti il detto tribunale lo stesso sig. marchese don Pantalone Costa di Beauregard, domiciliato e residente in Chambéry, per la conferma o revoca di detta inibizione.

Novara, 21 agosto 1864.

Milanesi proc. spec.

4176 AUMENTO DI SESTO.

Il sottoscritto segretario della giudicatura di Saluzzo, fa noto a mente di legge che a seconda della monizione stata fissata nel bando per esso rilasciato il primo cadente mese e per estratto già inserito nel numero 187 della Gazzetta Ufficiale del Regno, avendo detto proceduto il 19 pure volgente mese all'incanto degli stabili componenti il due lotti in detto bando descritti e propri degli eredi del fu signor Lucio Ceresole, residenti in Saluzzo, ne derivò che il lotto primo stato posto in vendita sul prezzo di L. 9300, venne deliberato per L. 9330 al signor cav. D'Orla Francesco fu Stefano, residente in Saluzzo.

In conseguenza del che il termine per farvi l'aumento del sesto scade col giorno 3 prossimo settembre.

Designazione degli stabili componenti il lotto primo stato come avanti deliberato

Casa signorile con rustico, cortili, giardino e fabbricati annessi, sito il tutto nella parte elevata della città di Saluzzo, fra le coerenze a levante della salita di S. Gio., a giorno della via degli Archi, a ponente di don Ortolani e a notte della via di San Bernardo; la manica principale d'abitazione è composta di due piani sopra 1 sotterraneo, cioè di tre cantine, al pian terreno di legnate, scuderia, cucina, cinque gabinetti e quattro camere. Al piano nobile di dieci camere, salone, gabinetti con grande vestibolo e terrazzo. Al piano superiore di otto camere e due granai, a quali piani si accede per scale interne disimpegnate dalli vestibolo e terrazzo.

L'altra manica di fabbrica composta di due scuderie, due rimesse, due cantine, portone d'entrata e piccolo cortile con pozzo d'acqua viva; al primo piano di sei camere, due gabinetti, fenile e porticato; ed al secondo piano di due granai.

E tutto che sopra della sopradetta di arc. 13, 33

Saluzzo, 20 agosto 1864.

Not. Gio. Batt. Cesa segg. commesso.

ROSSO ADRIANO

Verniciatore e Pittore

Specialità per insegne

e Stemmii gentilizii per vetture.

Via Ospedale, 12, p.º terreno (2.º corte) Torino.

Torino, Tip. G. VAVALE & Comp.

4172 AUMENTO DI SESTO.

Il tribunale del circondario di Torino, con atto dell' 19 agosto 1864, ricevuto dal cav. Billietti, segretario, in seguito all'incanto di una casa e corte, di are 3, 50, e di un giardino, di are 2, 16; quale incanto si apriva al prezzo di L. 575, dichiarò di questi stabili deliberato Rolando Felice per L. 1200, a quale prezzo si può far l'aumento del sesto sino al 3 di settembre prossimo, ultimo giorno.

Torino, 20 agosto 1864.

Perincioni sost. segg.

4028 GRADUAZIONE.

Sull'istanza del sig. Angelo Teppa, il sig. presidente del tribunale di questo circondario, ha, con sua ordinanza 9 corrente mese, dichiarato aperto il giudizio di graduazione per la distribuzione di L. 13,275, residuo prezzo della cascina e beni da esso acquistati con istrumento 16 giugno 1863, rogato Mecca, dagli eredi di Domenico Nicco, di Bussolino presso Gassino, ove sono detti stabili situati; ed ha ingiunto al creditori, aventi ragione sul detto prezzo, a produrre le loro domande di collocazione alla segreteria dello stesso tribunale, nel modo e termini fissati dalla legge.

Torino, 11 agosto 1864.

Miretti sost. Piacenza.

4188 ACCETTAZIONE D'EREDITA'

col beneficio d'inventario.

Con atto 11 agosto corrente, passato alla segreteria del tribunale del circondario di Torino, il sig. dottore medico Paolo Cuchietti, residente in Costigliole di Saluzzo, ha dichiarato di non voler accettare, salvo che col beneficio dell'inventario, l'eredità lasciatagli dal proprio padre Michele Cuchietti, già residente nello stesso luogo, con testamento pubblico 31 maggio ultimo scorso, rogato Chiappelli.

Torino, 21 agosto 1864.

Craveri p. c.

NOTIFICANZA DI PIGNORAMENTO

a maniere.

Con atto 24 corrente dell'uscire Giuseppe Sapetti, addetto alla regia giudicatura di Torino, sezione Po, venne notificato al sig. Giovanni Alberto Roberti, già residente in questa città, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, il verbale di pignoramento dello stesso giorno, uscire Francesco Taglione, fatto a mani della Banca di Credito Italiano stabilita in questa città, d'ogni somma di cui possa andar in debito verso il predetto sig. Roberti sino alla concorrenza del credito dell'istante sig. Salvador D. Lattes, residente in questa città; citando il detto sig. Giovanni Alberto Roberti a comparire avanti la predelata giudicatura, sezione Po, alle ore 9 mattutine del 31 corrente agosto, per ivi assistere, ova lo creda, alla dichiarazione che verrà fatta dalla Banca di Credito Italiano, e a quegli ulteriori atti che saranno del caso.

Torino, 25 agosto 1864.

Rivetta proc.

4232 NOTIFICAZIONE

A richiesta del signori conte Francesco Cigala Folgori, conte Carlo Badini Tedeschi e Giambattista Scaramelli, sindaci della cessione beni dell signori conti Giuseppe e Pietro fratelli Selvatico, venne all' 16 luglio p. p. dall'uscire Gervino intuzato al commendatore Carlo Lustrini, ed a senso dell'art. 61 del cod. di proc. civ., atto di protesta e d'opposizione alla distribuzione del prezzo ricavando dalla vendita degli oggetti posti all'incanto da certo Bojta Giovanni.

Torino, 11 agosto 1864.

Graziani sost. Belli.

4217 SUBASTAZIONE

All'udienza del tribunale del circondario di Pallanza, dell' 10 settembre p. v., ore 11 di mattina, sull'istanza del proc. capo avv. Michele Bianchini, domiciliato in Pallanza, quasi procuratore speciale della signora Angiola Ambrosini Spinella vedova, domiciliata in Ghiffa, avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento nel giudizio di subastazione della stessa promossa in odio del notaio Giacinto Micotti residente in Oggebbio:

Di un corpo di casa civile a tre piani, compreso il terreno, coperto con tegole, inserviente parte ad uso di sega idraulica e parte ad uso di abitazione, posta in Oggebbio, sulla strada nazionale della Svizzera, si e come trovata descritto nella perizia Camorà.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 1559 offerto dalla istante e sotto l'osservanza del patto e condizioni inserite nel bando venale in data 19 luglio ultimo scorso.

Pallanza, 30 luglio 1864.

Caga. Geretti sost. Bianchini p. c.